



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

**Mod. B**  
Atto che non  
comporta  
impegno  
dispesa

**Seduta del 01-08-2014**

**DELIBERAZIONE N. 389**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AI COLLOQUI PER IL RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ AI FINI DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, COMMERCIO E IMPORTAZIONE DI VEGETALI E PRODOTTI VEGETALI, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2005, N. 214 E S.M. E I. E DEL D.M. N. 26250 DEL 12 NOVEMBRE 2009 E PER LA VERIFICA DELLA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE, DELLE NORMATIVE FITOSANITARIE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DA PARTE DEGLI OPERATORI PROFESSIONALI CHE RICHIEDONO L'ACCREDITAMENTO A FORNITORE E LA REGISTRAZIONE A FORNITORE (DD.MM. 14/04/1997 E S.M. E I., D. LGS N. 151/2000 E S.M. E I.)**

### LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno uno del mese di Agosto dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Assente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

**SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO**

**HA DECISO**

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, IRRIGAZIONE E BONIFICA INTEGRALE.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

### **DELIBERA**

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredata dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare l'Allegato "A" - "Disposizioni relative ai colloqui per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i. e del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 e per la verifica della conoscenza delle tecniche di produzione, delle normative fitosanitarie e della commercializzazione da parte degli operatori professionali che richiedono l'accreditamento a fornitore e la registrazione a fornitore (DD.MM. 14/04/1997 e s.m. e i., D. Lgs n. 151/2000 e s.m. e i.).

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Approvazione delle disposizioni relative ai colloqui per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i. e del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 e per la verifica della conoscenza delle tecniche di produzione, delle normative fitosanitarie e della commercializzazione da parte degli operatori professionali che richiedono l'accreditamento a fornitore e la registrazione a fornitore (DD.MM. 14/04/1997 e s.m. e i., D. Lgs n. 151/2000 e s.m. e i.)

VISTA la Legge 25 novembre 1971, n. 1096, *"disciplina dell'attività sementiera"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 *"Regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, concernente la disciplina della produzione e del commercio delle sementi"*

VISTA la Legge 20 aprile 1976, n. 195 *"Modifiche e integrazioni alla legge 25 novembre 1971, n. 1096, sulla disciplina della attività sementiera"*

VISTO il D. Lgs 19 maggio 2000, n. 151 *"Attuazione della direttiva 98/56/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali"*.

VISTO il D. Lgs 19 agosto 2005, n. 214 *"Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs 9 aprile 2012 n. 84 *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214, recante attuazione della direttiva 2002/89/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità, a norma dell'articolo 33 della legge 4 giugno 2010, n. 96"*;

VISTO D. Lgs 2 agosto 2007, n. 150, *"Attuazione della direttiva 2004/117/CE, recante modifica delle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE sugli esami eseguiti sotto sorveglianza ufficiale e l'equivalenza delle sementi prodotte in Paesi terzi"*;

VISTO D. Lgs 25 giugno 2010, n. 124 *"Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (refusione)"*;

VISTO il D.P.R. 24 dicembre 1969, n. 1164 *"Norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs 7 luglio 2011, n. 124 *"Attuazione della direttiva 2008/72/CE del Consiglio del 15 luglio 2008 relativa alla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi"*;

VISTO il D.M. 14 aprile 1997, *"Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/61/CEE del 2 luglio 1993 e n. 93/62/CEE del 5 luglio 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione delle sementi"*;

VISTO il D.M. 14 aprile 1997, *"Recepimento delle direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto"*;

VISTO il D. M. 9 agosto 2000, *"Recepimento delle direttive della Commissione n. 99/66/CE, n. 99/67/CE, n. 99/68/CE e n. 99/69/CE del 28 giugno 1999, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, in applicazione del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 151"*;

VISTO il D. M. 8 febbraio 2005, "Norme di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite";

VISTO il D.M. 27 settembre 2007, *"Disposizioni per la certificazione del materiale di moltiplicazione dei funghi coltivati"*;

VISTO il D.M. 18 aprile 2008, *"Disposizioni applicative per la commercializzazione di sementi di varietà da conservazione"*;

VISTO il D. M. n. 26250 del 12 novembre 2009, *"Determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali"*, ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214", con il quale vengono dettate le procedure per il rilascio da parte del

Servizio Fitosanitario Regionale:

- dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di produzione, commercializzazione ed importazione da Paesi terzi dei vegetali e dei prodotti vegetali prevista dall'articolo 19 del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214;
- dell'iscrizione al RUP, registro ufficiale dei produttori, previsto dall'articolo 20 del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214;
- dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante di cui all'articolo 26 del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214;
- dell'accreditamento per la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piantine di ortaggi di cui al D.M. 14/04/1997 e delle piante ornamentali di cui al D.M. 09/08/2000;
- dell'autorizzazione all'attività sementiera di cui all'articolo 2 della legge 25 novembre 1971 n. 1096, come modificato dal D.Lgs n. 150/2007;
- dell'accreditamento dei produttori e dei commercianti di micelio fungino di cui al D.M. 27/09/2007;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 26250 del 12 novembre 2009, chiunque intenda richiedere le autorizzazioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto ministeriale è tenuto a dimostrare, qualora non in possesso di appropriati titoli, direttamente o tramite una figura tecnica operante nell'azienda stessa, adeguate conoscenze sulle normative fitosanitarie e di qualità riguardanti le categorie dei vegetali per le quali viene richiesta l'autorizzazione a produrre;

CONSIDERATO che lo stesso decreto prevede, in alternativa ai titoli previsti dallo stesso art. 4, che sia necessario, tra l'altro, per i produttori di piante e relativi materiali di propagazione, i produttori di sementi ed altri materiali di moltiplicazione disciplinati dalla Legge 25 novembre 1971, n. 1096 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare il D. Lgs 150/2007 e per i fornitori di micelio fungino il superamento con esito favorevole di un colloquio presso il Servizio Fitosanitario Regionale;

CONSIDERATO che il D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 all'art. 4, comma 2, prevede che sia il Servizio Fitosanitario Regionale a stabilire le materie oggetto di colloquio;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 418 del 21 novembre 2007 avente come oggetto: *"DD.MM. 14/04/1997 – nomina componenti commissione vivaistica"* con la quale veniva nominata la commissione così costituita: Di Lisa Nicola (Presidente); Tarasca Pardo (Ispettore Fitosanitario); Tronca Donato (Vivaista-dipendente regionale) e Zinni Nicola (Ispettore Fitosanitario);

CONSIDERATO che i DD.MM. 14/04/1997 ed il D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 prevedono che:

- per tutti i soggetti che **non sono** in possesso dei requisiti **elencati negli allegati, è necessario sostenere con esito favorevole un colloquio atto a verificare** la conoscenza delle tecniche di produzione, delle normative fitosanitarie e della commercializzazione relativa alle categorie di vegetali per i quali si chiede l'autorizzazione, l'accreditamento e/o registrazione a fornitore;
- il predetto colloquio deve essere effettuato alla presenza di una Commissione istituita in seno al Servizio Fitosanitario Regionale;

RITENUTO

- di dover ricostituire la Commissione di cui sopra composta dal Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale (o un suo delegato) con funzione di Presidente; da n. 2 dipendenti regionali individuati nell'ambito degli Ispettori Fitosanitari appartenenti al Servizio Fitosanitario Regionale ed eventualmente nell'ambito dei funzionari o tecnici esperti di vivaistica appartenenti al Servizio regionale che gestisce i vivai forestali regionali; svolge funzioni di Segretario della Commissione un altro dipendente del Servizio Fitosanitario Regionale o in mancanza uno dei due componenti;

- che per giustificate motivazioni, il Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale, può integrare la Commissione con esperti esterni di altri Enti e/o Istituzioni.

- di demandare al Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale la nomina, per ogni seduta, dei succitati componenti della Commissione e, per giustificate motivazioni, si possono designare esperti esterni di altri enti e/o Istituzioni;

- che ai membri della Commissione e agli esperti esterni non spetta alcun compenso, salvo quanto previsto dalla normativa in vigore relativa ai dipendenti regionali;

RITENUTO necessario ai sensi del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i. e del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009, al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di produzione e

commercializzazione dei vegetali e dei prodotti vegetali prevista dall'articolo 19 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i., approvare apposite disposizioni relative alle modalità di effettuazione dei colloqui;

VISTO l'Allegato "A" - "Disposizioni relative ai colloqui per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i., del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 e, per la verifica della conoscenza delle tecniche di produzione, delle normative fitosanitarie e della commercializzazione da parte degli operatori professionalmente impegnati che richiedono l'accreditamento a fornitore e la registrazione a fornitore (DD.MM. 14/04/1997 e s.m. e i., D. Lgs n. 151/2000 e s.m. e i.);

RITENUTO necessario approvare l'Allegato "A" - "Disposizioni relative ai colloqui per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i., del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 e, per la verifica della conoscenza delle tecniche di produzione, delle normative fitosanitarie e della commercializzazione da parte degli operatori professionalmente impegnati che richiedono l'accreditamento a fornitore e la registrazione a fornitore (DD.MM. 14/04/1997 e s.m. e i., D. Lgs n. 151/2000 e s.m. e i.);

### **TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Allegato "A" - "Disposizioni relative ai colloqui per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m. e i., del D.M. n. 26250 del 12 novembre 2009 e, per la verifica della conoscenza delle tecniche di produzione, delle normative fitosanitarie e della commercializzazione da parte degli operatori professionalmente impegnati che richiedono l'accreditamento a fornitore e la registrazione a fornitore (DD.MM. 14/04/1997 e s.m. e i., D. Lgs n. 151/2000 e s.m. e i.);
3. di ricostituire la Commissione per il riconoscimento dei requisiti di professionalità ai fini dell'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali riportata in premessa composta dal Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale (o un suo delegato) con funzione di Presidente; da n. 2 dipendenti regionali individuati nell'ambito degli Ispettori Fitosanitari appartenenti al Servizio Fitosanitario Regionale ed eventualmente nell'ambito dei funzionari o tecnici esperti di vivaistica appartenenti al Servizio regionale che gestisce i vivai forestali regionali; svolge funzioni di Segretario della Commissione un altro dipendente del Servizio Fitosanitario Regionale o in mancanza uno dei due componenti;
4. di stabilire che per giustificate motivazioni, il Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale, può integrare la Commissione con esperti esterni di altri Enti e/o Istituzioni;
5. di demandare al Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale la nomina, per ogni seduta, dei succitati componenti della Commissione;
6. di stabilire che ai membri della Commissione e agli esperti esterni non spetta alcun compenso, salvo quanto previsto dalla normativa in vigore relativa ai dipendenti regionali.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
NICOLA ZINNI

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE,  
IRRIGAZIONE E BONIFICA INTEGRALE  
Il Direttore  
TITO REALE

---

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 28-07-2014

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE,  
IRRIGAZIONE E BONIFICA INTEGRALE**

Il Direttore  
TITO REALE

**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 31-07-2014

**IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA**

MASSIMO PILLARELLA

---

**VISTO DEL DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

**PROPONE**

a **FACCIOLLA VITTORINO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 31-07-2014

**IL DIRETTORE GENERALE**

DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

---

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE**  
**PAOLO DI LAURA FRATTURA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82